



COMUNE DI
REFRONTOLO

Loredana Collodel
Sindaco di Refrontolo



COMUNE DI
PIEVE DI SOLIGO

Stefano Soldan
Sindaco di Pieve di Soligo

Direzione organizzativa: **Mario Esposito**

Segreteria organizzativa: **Maria Vittoria Casagrande**

Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Per informazioni: Comune di Refrontolo (TV)
Ufficio Segreteria tel. 0438 978103

In caso di maltempo gli spettacoli si terranno nel Porticato della Barchessa di Villa Spada.

Al termine degli spettacoli, brindisi e petit buffet.



Santa Margherita

Venerdì 15 luglio 2016 ore 21.15

“TRA VIAGGIO E FANTASIA”

SANDRO LOMBARDI

legge Andrea Zanzotto

Venerdì 22 luglio 2016 ore 21.15

“EL PAESE DE MADONA LEGRESSA”

da Ruzante

Riduzione, adattamento a regia di Roberto Milani

Domenica 24 luglio 2016 ore 21.15

“IN VIAGGIO CON LA LANTERNA MAGICA”

con Gianni Trotter

REGIONE DEL VENETO

Ret@venti
2016 cultura

Regione
Veneto
Provincia
di Treviso

PROVINCIA DI TREVISO



COMUNE DI
REFRONTOLO



COMUNE DI
PIEVE DI SOLIGO

**STUPEFATTE VISIONI
DI NATURA**

*Serate di Teatro
Veneto*

Refrontolo (Treviso)

Venerdì 15 - Venerdì 22 - Domenica 24
luglio 2016

Venerdì 15 luglio 2016
ore 21.15 - Parco di Villa Spada

Compagnia Lombardo-Tiezzi

TRA VIAGGIO E FANTASIA

SANDRO LOMBARDI legge **Andrea Zanzotto**

Accompagnato al violoncello da **Giorgio Fiori**

Una scelta tra i testi inediti o da tempo irrimediabili di Andrea Zanzotto (alternati da suoi versi) dedicati al tema del paesaggio, attraverso i quali è possibile seguire l'evoluzione dell'immaginario del grande poeta veneto nella sua idea di paesaggio, dove uomo e natura interagiscono e si confrontano. Ai luoghi reali della vita dell'autore, il grande Veneto che si estende dalle Dolomiti alle lagune, si affiancano i paesaggi immaginari. Il ritratto dei luoghi si intreccia con quello dei personaggi che l'autore incontra e insegue nelle sue peregrinazioni, in un rapporto col mondo che si completa nella scrittura, «vero luogo del nostro stare», ricercato e difeso con la forza di una passione intima e civile, come solo la poesia può essere.

SANDRO LOMBARDI (1951) attore e scrittore, ha interpretato, con la regia di Tiezzi, testi di Beckett, Bernhard, Brecht, Cechov, Luzi, Manzoni, Pasolini, Pirandello, Schnitzler. Per quattro volte, tra 1988 e 2002, ha ricevuto il Premio Ubu per la migliore interpretazione maschile dell'anno. Ha lavorato, tra gli altri, con Fabrizio Arcuri, Marco Baliani, Nicola Bellucci, Alessandro Benvenuti, Furio Borroni, Arturo Cirillo, Giancarlo Cobelli, Giovanni Fago, Rainer W. Fassbinder, Nico Garrone, Roberto Latini, Piero Maccarinelli, Mario Martone, Riccardo Muti, Carlo Quartucci, Luca Ronconi, Paolo Rosa, Virgilio Sieni, Fabrizio Sinisi, Jeffrey Tate, Fabio Vacchi, Robert Wilson. È autore del saggio autobiografico *Gli anni felici* (Garzanti 2004), del romanzo breve *Le mani sull'amore* (Feltrinelli 2009) e del racconto lungo *Queste assolate tenebre* (Lindau 2015). Ha curato, per Zanichelli, la sezione Teatro dell'antologia letteraria per le scuole medie superiori *Testi e Immaginazione*, 2014. La sua ultima pubblicazione è *Puro teatro*, per le edizioni Cue Press.

Venerdì 22 luglio 2016
ore 21.15 - Parco di Villa Spada

Associazione culturale "L'ULTIMO METRÒ"
Associazione culturale "IL PORTICO - TEATRO CLUB"

EL PAESE DE MADONA LEGRESSA

di Angelo Beolco detto Ruzante

Riduzione, adattamento e regia di **Roberto Milani**

Con **Roberto Milani, Monica Zuccon, Bruno Pietro Spolaore e Alessandro Esposito**

Al violoncello **Federico Toffano**

Costumi di **Antonia Munaretti**
Calzature di **Giuseppe Rebesco**

EL PAESE DE MADONA LEGRESSA è costruito utilizzando le seguenti opere di Angelo Beolco:

- LA BETIA (prologo delle recite a Venezia e Padova);
- PRIMA ORAZIONE;
- LA PIOVANA (atto II, scena VI: Ghetta e Daldura);
- LETTERA DE RUZANTE A MESSIER MARCO ALVAROTTO.

*I due PROLOGHI sono un omaggio alle due città cui il Beolco fu molto legato: Venezia, la città ricca e cosmopolita in cui più volte propose, e con grande successo, i suoi lavori e Padova, la città dei suoi natali, dove visse e lavorò al servizio del grande amico e benefattore **Alvise Cornaro**.*

La parte utilizzata della PRIMA ORAZIONE, è una continua esaltazione della terra pavana: i suoi monticelli, la sua vegetazione, i suoi frutti, le sue coltivazioni, i suoi animali domestici, le sue donne: un'esaltazione del contatto con la natura che sarà uno dei cardini della poetica ruzantiana.

La scena della PIOVANA evidenzia l'arguzia della parlata contadina in una funzione chiaramente caricaturale; è un linguaggio rude, spesso osceno nella spregiudicatezza delle pratiche sessuali.

*La LETTERA - monologo all'amico e compagno d'arte **ALVAROTTO** - si può considerare il testamento spirituale del Beolco: è intrisa di un sentimento pieno e vitalistico dell'esistenza, ma insieme soffuso di una severa malinconia. Nella lettera il Beolco è guidato dall'immaginario personaggio di **Barba Polo** alla ricerca del senso della propria vita, della propria arte, un senso che è racchiuso in un'immagine di donna che si svelerà essere **Madonna Allegrezza**, ovvero il vivere in modo pieno, naturale, vibrante, la vita.*

Domenica 24 luglio 2016
ore 21.15 - Parco di Villa Spada

IN VIAGGIO CON LA LANTERNA MAGICA

Gianni Trotter *in veste di lanternaista dell'800, ci presenta il "cinema prima del cinema", uno spettacolo di lanterna magica. Con i suoi preziosi vetri d'epoca ci condurrà nell'affascinante mondo delle immagini di luce dipinte e animate a mano, uno spettacolo di grande suggestione, precursore del cinema. Uno spettacolo di luce, accompagnato da musiche dove prendono vita i personaggi più significativi della storia delle immagini di luce, dal teatro d'ombre alla lanterna magica, dalla camera oscura alla nascita del cinema.*

GIANNI TROTTER da oltre vent'anni si occupa di comunicazione audiovisiva e metodologie didattiche. Con curiosità e passione ha sperimentato le tecniche e i linguaggi più diversi, dal teatro d'ombre alla fotografia, dal cinema di animazione al linguaggio televisivo. "In viaggio con la lanterna magica" rappresenta una sintesi originale del suo percorso di ricerca nella formazione, sperimentazione e produzione didattica con scuole, Enti Locali e Istituzioni.